

## VareseNews

### Stazioni unificate in centro città: presentato il progetto che non c'è

**Pubblicato:** Giovedì 23 Maggio 2002

Il Canton Ticino ha detto sì ed ora tocca a Varese muoversi. È stato proprio il risultato del referendum svolto nella Confederazione elvetica sul futuro del collegamento ferroviario Lugano, Varese Malpensa, ad aver riportato alla ribalta la volontà di unificare le due stazioni in centro città e trasformare quello che è ora, due luoghi un po' decadenti e inospitali, in una struttura che sia davvero porta d'ingresso di una città dalle velleità turistiche.

Così questa mattina, il sindaco in scadenza Aldo Fumagalli ha riunito intorno a sé il vice ministro alle infrastrutture e ai trasporti Mario Tassone, il presidente delle Ferrovie Nord Norberto Achille, il presidente di Avt Francesco Ogliari e il presidente degli Amici della Terra Arturo Bortoluzzi per annunciare la volontà di avviare un dialogo sulla possibilità di avere un progetto che dia il là ai lavori di unificazione. Ma che cosa c'è in concreto? Per ora nulla, come candidamente ha ammesso Achille che, prendendo la parola, si è scusato per la sua impreparazione tecnica sull'argomento.

In verità, sulla carta esiste un mega progetto del valore di 200 miliardi, assolutamente improponibile. Molto concretamente il sindaco, comunque, ha ammesso che per vedere realizzata l'opera forse non sarà sufficiente il prossimo mandato. A parte, quindi, le buone, anzi, ottime intenzioni, nulla esiste in tema di unificazione delle stazioni.

E la presenza di tanti illustri ospiti nulla ha lasciato intendere in tema di ripartizione dei costi. In questa campagna elettorale si sente ripetere spesso a mo' di tormentone: "più fatti e meno parole". E se il buongiorno si vede dal mattino...

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it